



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2
LANCIANO — VASTO — CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19
66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

dell'U.O.C. Ingegneria Clinica

N.16 del 23-02-2016

OGGETTO: O.E. CORMED DELIBERA 157 DEL 22/03/06 EX ASL LANCIANO VASTO PER FORNITURA IN LOCAZIONE TRIENNALE DI POMPE AD INFUSIONE -DETERMINAZIONE CORRETTO FABBISOGNO ANNO 2016 -CIG 37452749DE-

il Dirigente/Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Ingegneria Clinica, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

PREMESSO CHE nell'ambito del processo di ristrutturazione aziendale, sia per quanto attiene la rete dei servizi sanitari che dei processi riorganizzativi e gestionali, coerentemente con gli indirizzi regionali nel raggiungimento degli obiettivi in corso di definizione nell'ambito della programmazione aziendale, con delibera n. 363 del 22 aprile 2010 del Direttore Generale, è stata affidata all'Ing. Vincenzo D'Amico la responsabilità della gestione della funzione di Ingegneria Clinica nell'intero ambito Aziendale, al fine di garantire un uso efficiente ed economico delle tecnologie e apparecchiature elettromedicali in maniera uniforme su tutte le strutture aziendali, ivi inclusi i rapporti con i fornitori esterni e del personale afferente ai servizi di ingegneria clinica delle due ex ASL di Chieti e di Lanciano - Vasto;

ATTESO CHE:

La Delibera n.157 del 22/03/06 della disciolta Asl Lanciano prevedeva la fornitura triennale in locazione di pompe ad infusione da parte di diversi Operatori Economici; la fornitura cui si tratta è stata garantita tra le altre anche dall'O.E. Cormed, contratto tutt'ora in corso di esecuzione;

alla scadenza del termine durata del contratto l'Azienda procedeva nella more della indizione della nuova gara unica di valenza provinciale a disporre la proroga del contratto in essere con l'O.E. Cormed da ultimo per l'anno 2016 (Delibera n.54 del 31/12/15)

RILEVATO CHE:

la fusione tra le 2 disciolte Asl di Chieti e Lanciano-Vasto, le difficoltà connesse all'unificazione dei sistemi operativi aveva determinato un forte arretrato nei pagamenti delle fatture emesse dall'O.E. e legate al contratto di cui si tratta;

in conseguenza di ciò con nota rimessa a mezzo mail in data 08/08/14 il fornitore aveva formalmente intimato all'Azienda il pagamento dei crediti aperti al 31/12/13 ammontanti ad € 54.927,66 e correlati al contratto di cui si parla, rappresentando che "...la scrivente non ha mai emesso fatture per interessi di mora, né azionato tali crediti.." dichiarando

contestualmente anche la propria "...disponibilità ad un incontro..." presso l'Azienda per trovare un componimento bonario alla questione;
con mail in data 30/09/14 il Direttore Amministrativo trasmetteva la nota per le attività consequenziali al Dirigente Amministrativo a supporto della UOC Ingegneria Clinica ed al Dirigente Amministrativo presso la UOC Bilancio;
in esito al lavoro istruttorio svolto, l'Azienda riusciva ad eliminare il forte arretrato di fatture non pagate nei confronti del fornitore e ad evitare azioni esecutive;
in tale contesto l'Azienda si è accordava con il fornitore condizionando il saldo delle fatture alle seguenti condizioni:

1. Individuazione delle pompe effettivamente in uso;
2. Ritiro di quelle fornite in eccesso nel corso degli anni;
3. Fatturazione anno 2015 solo di quelle effettivamente da fornire in esito alla gara;

con nota prot.61756 del 18/11/14 (agli atti del fascicolo del Rup) si procedeva con il richiedere ai Direttori delle farmacie di Lanciano e Vasto di voler definire il numero delle pompe effettivamente in uso;

ACCERATO altresì che

per dare esecuzione a tale obiettivo e comprendere i limiti esatti delle prestazioni dedotte in contratto, il Dirigente Amministrativo in accordo con il Direttore della UOC I.C., riteneva quindi di convocare per le vie brevi il fornitore, per concludere il percorso di riordino delle condizioni di fornitura avviato nell' anno 2014, anche per l'anno 2015;

in data 16/06/15 veniva svolto apposito incontro (Verbale agli atti del fascicolo del Rup) tra il Direttore della UOC I.C., il Dr. Di Sciascio e le varie figure dell'O.E. coinvolte nel processo di gestione del contratto legato al noleggio delle pompe ad infusione di cui alla Delibera n.157 del 22/03/06 (Ex Lanciano-Vasto) in esito al quale l'Azienda ha ottenuto per l'anno 2015: "*.....i seguenti benefici:*

1. *Definizione effettiva del fabbisogno di pompe ad infusione;*
2. *Rideterminazione del canone di noleggio sulla base delle effettive esigenze manifestate dai singoli reparti utilizzatori....."*

RILEVATO CHE

come conseguenza di quanto stabilito nel Verbale del 16/06/15 (agli atti del fascicolo del Rup) l'Azienda è riuscita a determinare il numero effettivo delle pompe ad infusione in uso n. di 66 l'ubicazione e la matricola come da relativo prospetto (**Allegato n.1**)

per l'anno 2016 nulla è cambiato riguardo al numero di pompe ad infusione effettivamente in uso che rimane pari ad € 31,00+Iva per un numero complessivo di 66 così come determinato nel Verbale del 16/06/15 e nel relativo prospetto riepilogativo;

il canone di noleggio da computare sul numero effettivo degli apparati in uso in così come previsto nella Delibera di affidamento è pari ad € 31,00+Iva per singola apparecchiatura con una spesa complessiva per l'anno 2016 pari ad € 24.552,00+Iva

allo stato attuale, solo le ditte produttrici e/o esclusiviste del servizio di assistenza nel caso di specie la Cormed possono risolvere in maniera veloce ed affidabile avarie che si verificano in apparecchiature così strategiche e bloccanti per le attività mediche;

RILEVATO altresì CHE:

al fine di garantire la perfetta funzionalità delle apparecchiature elettromedicali che — per il loro peculiare impiego in aree di attività clinica critica — necessitano di ininterrotti controlli manutentivi i quali, stanti gli elevati criteri vigenti in materia (Raccomandazione n. 9, Aprile 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, D.P.R. 24/5/1988

n.224, D.L.vo 24/2/1997 n.46, Direttiva 93/42 CEE e D.P.R. 14/1/1997 n.37, Direttiva 47/2007 CEE, Raccomandazione Ministero della Salute n.9 del 09/2008), possono essere affidati esclusivamente alla rete di assistenza tecnica del produttore;

ACCERTATO CHE

In relazione all'affidamento di cui si tratta per il contratto di noleggio di cui si tratta è stato attribuito il seguente 37452749DE;

i requisiti ex art.38 del D.Lgs. 163/06 dell' O.E. esecutore degli interventi sono stati tutti verificati, in fase di aggiudicazione della fornitura, ma in ogni caso sono stati nuovamente richiesti, con nota a mezzo mail da parte del RUP ed acquisiti in data 06/10/15 prot.47102 e conservati agli atti del fascicolo d'ufficio;

RITENUTO, pertanto, di dover precedere alla registrazione della spesa totale pari ad €24.552,00+Iva (€ 29.953,44 Iva inclusa) sul conto Bilancio 2016 Autorizzazione 10/16 Co.Ge. 0704020102 del Bilancio 2016;

DETERMINA

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:

1. Di disporre la quantificazione del fabbisogno effettivo per l'anno 2016 legato al contratto di noleggio per le pompe ad infusione in uso prevalentemente nella area ex Lanciano-Vasto giusta Delibera di affidamento n.157 del 22/03/06 e Delibera n.54 del 31/12/15 di registrazione del relativo rateo di valenza annuale;
2. Di registrare l'importo complessivo netto di €24.552,00+Iva (**€29.953,44 Iva inclusa**) per tutte le ragioni in fatto e diritto sopra indicate;
3. Di addebitare quindi la predetta somma mediante registrazione di:
 - a. € 24.552,00+Iva (**€29.953,44 Iva inclusa**) sul Co.Ge. 07.04.02.01.02, Aut. 10/16, del Bilancio 2016;
4. Di trasmettere copia della presente determinazione all'U.O.C. Bilancio e Contabilità (D.rrr Inatomasi e Belfatto), e all'U.O.C. Affari Generali per gli adempimenti conseguenti, nonché alla Dr.ssa Caterina Di Fabio coordinatrice della Commissione Aziendale per la predisposizione e stesura del Capitolati Speciali d'Appalto per l'acquisizione di forniture sanitarie come da previsione dell'Atto Deliberativo n.54/15;
5. Di procedere alla emissione dei relativi ordini di valenza semestrale da parte della UOC I.C. una volta creato in Areas il relativo contratto da parte del UOC Provveditorato ed alla successiva liquidazione dell' importo dovuto dall'O.E. una volta ricevute la relative fatture;

La presente determinazione consta di n.4 pagine e di n. 1 allegati così per un totale di n. pagine.

- Prospetto riepilogativo numero effettivo, matricola ed ubicazione pompe ad infusione in uso Anno 2016 (**Allegato n.1**)

L'Istruttore

Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile dell'U.O.
proponente che attesta la
legittimità e la regolarità dell'atto

Dott. Antonio Di Sciascio

Dott. Ing. Vincenzo D'Amico

Dott. Ing. Vincenzo D'Amico

Data

Data

Firma

Firma

CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio (anno)

Il

Direttore/Responsabile

U.O.

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____
€ _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.
